

NEWSLETTER



ContactLess Users Board

Quindicinale a cura della redazione giornalistica di Ferpress
newsletter-clubitalia@ferpress.it © Riproduzione riservata

CLUBITALIA - Notiziario n.16 del 16 dicembre 2022

In questo numero:

Intervista a Sylvain Haon di Riccardo Schiavo (Autobusweb)

OpenMove lancia la validazione Bluetooth in Trentino

Prossimi eventi Club Italia: *Digitalizzazione della Mobilità* - Programma

Le novità MaaS a Roma

Presentazione delle aziende associate Bigo Solutions e PuntoLis

Notizie su ITS e MaaS in collaborazione con Ferpress

**INTERVISTA A SYLVAIN HAON
DI RICCARDO SCHIAVO (AUTOBUSWEB)**



Non c'è Mobility as a Service senza trasporto pubblico. E guai a parlare di concorrenza tra tpl e sharing mobility. Una cosa è certa: la tendenza all'introduzione di sistemi MaaS sta guadagnando slancio in tutta Europa. E l'Italia, con il piano MaaS4Italy finanziato dal Pnrr, è in prima fila. Abbiamo intervistato Sylvain Haon, Senior director strategy di Uitp, l'organizzazione mondiale del trasporto pubblico. Una chiacchierata volta a fare chiarezza e sfatare qualche luogo comune attorno all'acronimo più discusso del mondo tpl.

Qual è la definizione di MaaS secondo Uitp?

«Abbiamo fornito una definizione di Mobility as a Service nel nostro policy brief del 2019 e pensiamo che sia ancora valida. Il MaaS è un'unica piattaforma attraverso la quale il cliente può accedere a una serie di servizi di mobilità, raggruppati in un'unica offerta complessiva. Questa offerta deve essere strutturata per incoraggiare l'utente a utilizzare soluzioni di viaggio più sostenibili, ovvero ad abbandonare l'auto privata».

Qualcuno dirà che il MaaS, alla fin della fiera, non è altro che un'app...

«L'app è solo uno strumento. Nel momento in cui un utente può accedere con facilità a diversi tipi di servizi di mobilità e avere la migliore offerta commerciale per tutti questi servizi considerati nel loro insieme, allora abbiamo una messa a terra del MaaS. L'app è la parte più semplice. Tra i vari componenti di un sistema MaaS, il ticketing e il pagamento sono quelli fondamentali. La diffusione di account-based ticketing in un numero sempre maggiore di città e la diffusione dei pagamenti contactless con carta di credito stanno accelerando l'implementazione del MaaS. Questo è promettente».

Il tema della governance è fondamentale... un modello commerciale in cui i dati sono nelle mani di un attore commerciale non è rischioso?

«Credo fermamente che oggi, visto che siamo in una fase iniziale, sia importante lasciare che i vari modelli si sviluppino. Che siano guidati da aziende private, da piccole aziende di trasporto pubblico, da giganti del digitale, da autorità tpl... Vedremo cosa succede. Dobbiamo assicurarci di non creare barriere a nessun modello. Naturalmente tutti dovranno garantire la protezione dei dati attraverso accordi contrattuali per la condivisione dei dati. Del resto abbiamo tutti bisogno di un modello finanziariamente sostenibile, anche sul versante pubblico. È necessario un business case»

In che modo Uitp sta supportando le implementazioni MaaS?

«Stiamo lavorando molto sul ticketing e sui pagamenti, ad esempio con la Smart Ticketing Alliance. Stiamo promuovendo un approccio aperto attraverso varie iniziative e facilitando gli scambi sul tema. In poche parole, stiamo cercando di essere attivi come facilitatori di soluzioni MaaS»

Vi aspettate che gli operatori del trasporto pubblico finiscano per modificare, in qualche modo, i propri servizi all'interno dei sistemi MaaS? Questo potrebbe tradursi in maggiore efficienza, a un aumento dei servizi on-demand o ad altri tipi di conseguenze?

«Non credo che il driver per il cambiamento sia il MaaS e la concorrenza della sharing mobility. Ci stiamo concentrando su una parte molto piccola del quadro: la parte grande del quadro è la competizione con l'auto privata. È questa la grande sfida. Il motore del cambiamento è l'evoluzione del trasporto pubblico stesso: qual è il livello di utenza? È inferiore a quello pre-pandemia? Come recuperare? Il modello di business ne ha risentito? È necessario esplorare il potenziale della tecnologia, ad esempio verso un trasporto più aderente alla domanda. Che sia fornito dagli operatori del trasporto pubblico o da altri, c'è chiaramente un grande spazio per il trasporto a chiamata e su richiesta come soluzione complementare al tpl tradizionale. Vediamo chiaramente gli operatori del trasporto pubblico investire in queste soluzioni, è una tendenza indipendente che non ha nulla a che fare con il MaaS»

In passato è capitato spesso che la sharing mobility non riuscisse a rispettare le aspettative create (pensiamo al bike sharing free floating...). A che punto siamo ora?

«Le soluzioni di mobilità condivisa sono qui per restare. Non tutte hanno trovato un modello di business sostenibile, ma il mercato sta maturando. Il car sharing è finanziariamente sostenibile in molti luoghi, e anche alcune tipologie di bike sharing funzionano bene. Ci sono aziende che stanno lavorando dietro le quinte. C'è un mercato, c'è una crescita di utenti, ma il successo di queste iniziative si basa su infrastrutture e incentivi».

Quale ruolo possiamo immaginare per i Gafa (acronimo per i giganti digitali Google, Amazon, Facebook, Apple, n.d.r.) all'interno dei modelli MaaS e di sistemi di mobilità?

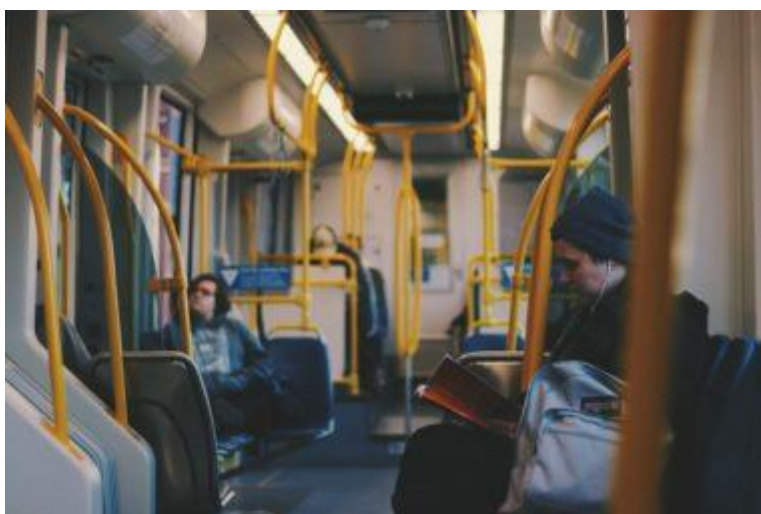
«Se mi avesse fatto questa domanda qualche anno fa le avrei risposto che sono destinati a diventare attori importanti. Ad oggi, tuttavia, non vedo una strategia specifica da parte loro su questo tema e non vedo un interesse strategico in questo settore. Il trasporto pubblico ha un modello di business molto complicato e il margine che si può ottenere è molto ridotto. Ma la vera risposta, la più onesta, è: non lo so».

OPENMOVE LANCIA LA VALIDAZIONE BLUETOOTH IN TRENTINO

OpenMove lancia la validazione Bluetooth in Trentino, **primo esempio in Italia su scala regionale** e tra i primi in Europa.

L'app OpenMove è lo strumento della piattaforma di mobilità "OpenMove Suite" dedicato agli utenti finali. L'app in Trentino è utilizzata da più di 100.000 utenti e permette di pianificare il percorso intermodale **sfruttando tutta la rete del trasporto pubblico locale** nella provincia di Trento – compresi autobus urbani ed extraurbani, funivia e treni regionali – consultare gli orari per linea e fermata ed acquistare i titoli di viaggio con un solo tocco per poi validarli alla salita sul mezzo.

A partire da lunedì 5 dicembre, un gruppo selezionato di utenti ha avuto accesso alla funzionalità di **validazione tramite Bluetooth sugli oltre 700 mezzi** in forza a Trentino Trasporti, che si va ad aggiungere alle altre tipologie già in uso come la lettura del QR code a bordo veicolo e la scansione del tag NFC. Dopo le prime settimane di test, la funzionalità verrà estesa a tutti gli utenti dell'app OpenMove.



La nuova funzionalità permette agli smartphone degli utenti, grazie alla tecnologia Bluetooth, di rilevare automaticamente il mezzo su cui sono saliti, **rendendo l'esperienza utente ancora più fluida.**

Facilitare l'accesso al trasporto pubblico è infatti cruciale per agevolare il cambio modale verso il TPL: rispetto all'auto privata, il

trasporto pubblico soffre di appetibilità perché risulta spesso laborioso pianificare in anticipo il percorso, trovare la fermata ed acquistare il titolo di viaggio: grazie all'app OpenMove con cercapercorso integrato, gli orari e i biglietti a portata di mano, si riescono ad abbattere molte barriere di accesso alla mobilità pubblica, incentivandone l'utilizzo.

Innestare una nuova modalità di validazione come il Bluetooth va proprio in questa direzione: è **più facile per gli utenti**, consente un **incarrozzamento più veloce** in fermata e migliora la ricchezza di dati per l'operatore di trasporto che può così **avere il polso dei flussi di mobilità in tempo reale**. L'obiettivo di OpenMove è quello di consentire un accesso facile e intermodale alla mobilità, proprio come è immediato salire in auto e girare la chiave nel cruscotto.

La validazione Bluetooth è solo una delle tecnologie con cui è possibile effettuare la validazione di un ticket del trasporto. La piattaforma OpenMove è infatti agnostica nei confronti delle tecnologie di validazione. La Suite OpenMove, infatti, contenendo al proprio interno un vero e proprio sistema di bigliettazione Account Based, può offrire sia il **paradigma di validazione "diretto" che "inverso"**, proprio come descritto nel documento ISO/TR 20526:2017. Il paradigma diretto è quello tradizionale, in cui l'elemento attivo della validazione è costituito da un validatore tradizionale installato a bordo mezzo o in stazione.

Il paradigma inverso, al contrario, prevede che l'elemento attivo di validazione sia costituito dallo smartphone dell'utente (che funge da supporto di bigliettazione), grazie alle capacità del dispositivo di acquisire il dato di validazione e comunicarlo al sistema di centro. La capacità di gestire entrambi gli scenari all'interno di una piattaforma di mobilità rappresenta **lo stato dell'arte nei Sistemi di Bigliettazione Elettronica**, nonché un requisito importante per abilitare un progetto MaaS in un territorio.

OpenMove ha deciso di implementare questa innovazione nel modo più smart possibile, sia per l'operatore di trasporto sia per gli utenti: **lo smartphone comunica infatti con l'hardware di bordo già presente e non si rende necessario quindi installare dispositivi aggiuntivi**. Nel caso in cui non i dispositivi a bordo mezza non lo consentano, esiste sempre la possibilità di installare dei semplici beacon a batterie che emettono il segnale Bluetooth necessario alla validazione. Questi dispositivi consentono di salvare il waypoint della bigliettazione anche senza un intervento proattivo da parte dei viaggiatori, abilitando un'esperienza di viaggio hands-free.

La possibilità di gestire entrambi gli approcci di validazione Bluetooth (sfruttando i beacon oppure segnali emessi da dispositivi già presenti a bordo mezza) testimonia ancora una volta la flessibilità della Suite OpenMove nell'**approccio modulare ed agnostico** alle tecnologie specifiche per il processo di validazione.

Il miglioramento continuo dell'esperienza utente, in linea con la prospettiva customer centric che da sempre contraddistingue l'azienda, e la possibilità di trovare nel territorio trentino un Living Lab in cui sperimentare le novità sono le due condizioni che hanno reso possibile questo progetto.

Le prospettive future sono ancora più entusiasmanti, ad esempio lo scenario Be-in / Be-out senza alcuna azione da parte dell'utente alla salita sul mezzo, logiche di "best fare" (ovvero il calcolo automatico della miglior tariffa), gamification con eventuali premialità ed estensione anche ad altri modi di trasporto. Un'ulteriore possibilità offerta dalla Suite OpenMove è **abilitare in modo fluido sia scenari di trasporto pianificato che scenari di trasporto a chiamata in forma completamente integrata**, adattando il panorama di mobilità alle richieste e alle aspettative degli utenti moderni.

I numeri di OpenMove in Trentino sono in continuo aumento, con più di 100.000 utenti registrati, che grazie all'app (la quale vanta **le recensioni più alte della categoria in Italia**) compiono oltre **2.5 milioni di viaggi all'anno** in provincia di Trento.

LE NOVITÀ MAAS A ROMA

La fine di novembre e l'inizio di dicembre sono stati giorni fondamentali per lo sviluppo del MaaS nella città di Roma. Con l'installazione delle macchinette validatrici Tap&Go sui 2100 mezzi di superficie entro la fine dell'anno Roma diventerà la prima città italiana e una delle prime in Europa in cui è possibile viaggiare sull'intera rete acquistando titoli di viaggio con carte di credito, di debito, prepagate e device contactless su smartphone e smartwatch. Dopo il buon successo del Tap&Go nelle linee metro, dove è stato installato nel 2019 arrivando -nell'ottobre del 2022- a coprire il 23% degli ingressi ai tornelli, era partita la sperimentazione sul bus 51 nel giugno scorso. A inizio settembre sono iniziate e sono state completate con successo le operazioni di predisposizione tecnica e tecnologica dell'intera flotta dei mezzi di superficie. A ottobre e novembre si sono svolti test sui software e sono stati predisposti i supporti per le validatrici a bordo dei mezzi e ora è tutto pronto per il lancio vero e proprio sull'intera rete. Il Tap&Go stato realizzato grazie alla collaborazione con Mastercard e consente di accedere ai servizi di trasporto utilizzando la propria carta di pagamento come titolo di viaggio "tappando" sulle validatrici consentendo di pagare il viaggio in modalità best fare, ovvero applicando al termine del viaggio la tariffa più conveniente. In caso di controlli, così come per la metropolitana, basterà esibire al verificatore la carta di pagamento o il dispositivo utilizzato per la convalida.

Nei giorni precedenti l'annuncio dell'Atac dell'estensione del Tap&Go all'intera rete, l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè aveva comunicato l'approvazione di una delibera della Giunta di Roma Capitale che dà mandato al Dipartimento Mobilità di individuare, attraverso bandi pubblici, operatori disposti a favorire e sviluppare il progetto #Maas.

Scrive Patanè: "È stato inoltre approvato lo schema di protocollo di intesa con la Regione Lazio finalizzato alla collaborazione nel progetto #maas4italy, che mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l'interoperabilità dei sistemi di trasporto a partire dalle grandi città metropolitane. Con questo provvedimento, attraverso degli appositi avvisi pubblici, iniziamo a costruire il mercato dei MaaS Operator che, oltre ad Atac, svilupperanno il Maas nella Capitale. È un altro passaggio importante per dare concretezza alla Mobility As a Service, che rappresenta per la nostra amministrazione un tassello strategico fondamentale per accrescere la sostenibilità e migliorare la mobilità cittadina attraverso l'innovazione tecnologica. Il sistema MaaS integra numerosi sistemi di trasporto, pubblici e privati, accessibili attraverso un unico canale digitale in grado di abilitare diverse funzionalità per semplificare gli spostamenti di cittadini e turisti e avvicinarli al trasporto pubblico."

PROSSIMI EVENTI

Digitalizzazione della Mobilità



Linee Guida Operative MaaS e
Tecnologie Digitali Abilitanti



Roma
9 Febbraio 2023



Richieste Patrocinio di



PRESENTAZIONE DELLE AZIENDE ASSOCIATE BIGO SOLUTIONS E PUNTOLIS

Bigo Solutions

Bigo Solutions è un'azienda con sede a Chivasso in grado di fornire supporto tecnico di elevato livello, sia per la fase di progettazione che durante la gestione e la messa a punto dei sistemi tecnologici con soluzioni standard o personalizzate sia dal punto di vista software che hardware. La società organizza altresì corsi di formazione inerenti aspetti che riguardano non solo l'evoluzione tecnologica, ma anche la sicurezza e la salute nell'ambito dei trasporti.



Il vantaggio competitivo di Bigo Solutions nel settore dell'ITS si basa su un'approfondita conoscenza del mercato e delle esigenze dei clienti, che consente di fornire soluzioni specificamente su misura per le esigenze individuali. Bigo Solutions offre ai clienti la soluzione migliore, completamente adattata alle proprie esigenze e include tutto il supporto necessario per ottenere risultati ottimali a un prezzo adeguato.

Oltre alla formazione e all'equipaggiamento di bordo (LCD, videosorveglianza ecc.) Bigo propone due software:

- TPL Builder per implementare il processo di creazione e normalizzazione dei dati di servizio TPL, consentendo di creare, importare e modificare le informazioni sulla rete di trasporto e sulla pianificazione generando il programma di esercizio di riferimento che alimenta i processi real-time;
- BUS Tracker per il monitoraggio, la certificazione del servizio e l'informazione all'utenza che permette alle aziende TPL di avere informazioni e dati real-time relative al servizio mediante la localizzazione in tempo reale dei mezzi, la rappresentazione cartografica e tabellare, l'analisi statistica e certificazione del servizio, l'integrazione dispositivi di bordo, l'informazione all'utenza.

Bigo Solutions Srl
Via Lungo Piazza d'Armi,2 10034 Chivasso (TO)
Telefono 011 4175563
Email bigosolutions@legalmail.it

PuntoLis



PuntoLis è il brand che rappresenta la vasta offerta di servizi che le seguenti due Società offrono alla clientela dei punti vendita con esse convenzionati:

LIS Holding S.p.A.

LIS gestisce (direttamente o per conto terzi) servizi di ricarica per account web, telefonia e TV digitale e altri servizi di processing per conto di terzi dedicati alla mobilità, ai servizi postali e all'emissione di valori bollati.

Inoltre, è la società che sovrintende tutto il parco terminali - di cui sono dotati i punti vendita facenti parte della rete PUNTOLIS dislocati su tutto il territorio nazionale - volti ad erogare i servizi PUNTOLIS.

LIS Pay S.p.A.

Istituto di Moneta Elettronica, vigilato da Banca d'Italia, protagonista nel mondo dei servizi di pagamento e di moneta elettronica:

- Servizi di pagamento: ricarica delle carte prepagate Postepay, pagamento di bollettini postali e bancari, pagamenti pagoPA, pagamento utenze domestiche e altri pagamenti a cui il soggetto convenzionato è abilitato;
- Servizi di moneta elettronica: ricarica di tutte le carte prepagate emesse da LIS Pay, trasferimento fondi, prelievo contante, saldo carta, estinzione carta.

LIS Pay S.p.A. e LIS Holding S.p.A sono società con socio unico PostePay S.p.A, soggette a direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A., con sede legale in Viale Europa, 190 - 00144 Roma.

<https://www.puntolis.it/it>

NOTIZIE SU ITS E MAAS IN COLLABORAZIONE CON FERPRESS

15 Dec 2022 11:45
[Spagna: a Mérida il servizio clienti dōcō, la nuova piattaforma di mobilità completa di Renfe](#)

15 Dec 2022 11:28
[Cortina e Almviva insieme per ampliare sistema digitale di mobilità sicura e smart](#)

14	Dec	2022	14:57
<u>StartupItalia Open Summit: innovazione in mobilità crea lavoro e trasforma imprese</u>			
14	Dec	2022	14:52
<u>Club Italia: Claroni, necessarie funzioni di coordinamento tra i diversi soggetti</u>			
13	Dec	2022	17:11
<u>Moovit: il report su mezzi pubblici e mobilità urbana. Italiani passano 41 minuti al dì su tram e bus</u>			
13	Dec	2022	10:42
<u>GreenVulcano Technologies: transizione digitale troppo lenta per le PMI italiane</u>			
13	Dec	2022	9:57
<u>EAV: al via nuovi sistemi di pagamento del titolo di viaggio</u>			
06	Dec	2022	15:57
<u>OpenMove lancia la validazione Bluetooth in Trentino. Primo esempio in Italia su scala regionale</u>			
06	Dec	2022	11:41
<u>Comune Napoli: avviso di selezione di un MaaS Operator per Progetto "MaaS4Naples"</u>			
05	Dec	2022	14:54
<u>FREE NOW: l'App della Mobilità annuncia l'arrivo di taxi e servizi multimodali a Monza, Reggio Emilia e Modena</u>			
01	Dec	2022	10:45
<u>ATAC: Tap&Go arriva anche su bus e tram. La carta di pagamento diventa il biglietto</u>			
30	Nov	2022	12:25
<u>Hitachi Rail presenta l'app di mobilità "360Pass" che trasforma i viaggi in Trentino</u>			
30	Nov	2022	10:36
<u>GreenVulcano Technologies: 24 mld entro dicembre per incentivare aziende a investire in transizione digitale</u>			
30	Nov	2022	10:23
<u>Moovit introduce funzionalità 'Posizione Live' per verificare dove si trova effettivamente il bus</u>			
28	Nov	2022	8:44
<u>Roma: Giunta capitolina dà ok a individuazione operatori disposti a favorire e</u>			

sviluppare	progetto	Maas	
21	Nov	2022	10:43
<u>Torino: ok attuazione progetto Maas4Italy. Due le componenti: sperimentazione MaaS</u>			
e	Living	Lab	ToMove
18	Nov	2022	14:31
<u>Kombo: arriva anche in Italia la piattaforma francese per prenotare viaggi</u>			
17	Nov	2022	14:45
<u>Renfe lancia la prima versione di dōcō, la piattaforma di mobilità per viaggiare in Spagna</u>			
15	Nov	2022	11:15
<u>Bolt, Cooltra, Karhoo, Movitaxi e Reby entrano in dōcō, piattaforma MaaS di Renfe</u>			
14	Nov	2022	9:48
<u>Digital week. Pronte le basi per il “gemello” virtuale della grande Milano</u>			